

Save the Date: presentazione libro e dibattito alla Casa dei Diritti di Milano, il 19 maggio.



Uomini nelle gabbie

**Dagli zoo umani delle Expo
al razzismo della vacanza etnica**

"Non si tratta di vergognose pagine di storia confinate nel passato, ma di una pratica che continua ancora oggi. Il mostro è ancora vivo, ha solo cambiato maschera."

Presentazione del libro e dibattito con:

Viviano Domenici	<i>Autore e giornalista</i>
Vincenzo Matera	<i>Antropologo, Università Milano Bicocca</i>
Francesca Casella	<i>Direttrice Survival International (Italia)</i>

Martedì 19 maggio 2015 - ore 18.30
Casa dei Diritti, via De Amicis 10 - Milano

In collaborazione con:  

Survival è il movimento mondiale per i diritti dei popoli indigeni. Li aiutiamo a difendere le loro vite, a proteggere le loro terre e a determinare autonomamente il loro futuro. E non ci arrenderemo fino a quando non avremo un mondo in cui i popoli indigeni saranno rispettati come società contemporanee, e i loro diritti umani tutelati. www.survival.it

In concomitanza con l'apertura di Expo 2015, Survival International organizza la presentazione del libro di Viviano Domenici *Uomini nelle gabbie*, sullo scioccante fenomeno degli zoo umani nel mondo.

Casa dei Diritti, via De Amicis 10, 20123 Milano

Martedì 19 maggio 2015

Ore 18.30-20.00

Intervengono: l'autore **Viviano Domenici**, il professor **Vincenzo Matera** dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e

Francesca Casella

di Survival International.

Il libro, edito da il Saggiatore, racconta il fenomeno dell'esibizione di esseri umani che, a partire dalle prime Grandi esposizioni universali di fine Ottocento, giunge fino ai giorni nostri denunciando una mentalità che continua a vedere gli Altri come animali da ammaestrare, barbari da civilizzare, sudditi da conquistare.

Attraverso la raccolta di dati e documenti storici, Domenici esamina il passato e s'interroga sul presente ripercorrendo le tragiche storie di uomini esposti in gabbia come animali ♦ come la giovane sudafricana Sarah Baartman esibita nei circhi d'Inghilterra – fino alle agghiaccianti testimonianze contemporanee delle donne-giraffa in Thailandia.

Non si tratta di vergognose pagine di storia confinate nel passato, ma di una pratica che continua ancora oggi. Dall'etno-turismo, che costringe gli [Jarawa](#) delle Isole Andamane a ballare in cambio di biscotti, al




poorism

(il turismo della povertà), con i suoi tour-avventura nelle favelas, la logica è la stessa perché «il mostro è ancora vivo, ha solo cambiato maschera».



I turisti attraversano la riserva degli Jarawa per avvistare i membri della tribù, trattandoli

© Survival

Alla presentazione interverranno l'autore  per venticinque anni responsabile delle pagine scientifiche del *Corriere della Sera*  e Vincenzo Matera, docente di antropologia presso Università degli Studi di Milano-Bicocca.

L'incontro, accompagnato da testimonianze fotografiche, sarà moderato da Francesca Casella, direttrice della sede italiana di [Survival International](#), il movimento per i diritti dei popoli indigeni.

«Con la disumanizzazione le vittime perdevano la natura e la dignità di uomini ed erano trasformate nella rappresentazione di quello che l'espositore o il visitatore desideravano che fossero; una tale regressione legittimava qualsiasi violenza, anche la più aberrante» scrive Viviano Domenici.

«Oggi come allora, l'esibizione dell'Altro è il frutto di una mentalità di stampo colonialista che continua a dipingere i popoli indigeni come 'selvaggi', 'arretrati' o 'primitivi' semplicemente perché i loro modi di vivere sono diversi» aggiunge Francesca Casella. «Purtroppo, in tutto il mondo questi stereotipi vengono tutt'ora utilizzati per giustificare le violazioni dei loro diritti umani e il furto delle loro terre e delle loro risorse nel nome del 'progresso' e di una presunta missione civilizzatrice.»

Note ai redattori:

- Per scaricare la locandina dell'evento, [clicca qui](#).

Per leggere la storia online: <http://www.survival.it/notizie/10761>

Survival International è il movimento mondiale per i diritti dei popoli indigeni. Dal 1969, aiutiamo i popoli indigeni a difendere le loro vite, a proteggere le loro terre e a determinare autonomamente il proprio futuro.

Per ulteriori informazioni e immagini, o per utilizzare la foto allegata:

Francesca Casella:

Survival Italia

T (+39) 02 8900671

E ufficiostampa@survival.it

Oppure:

T (+44) (0) 207 6878720

E press@survivalinternational.org

AIUTACI AD INFORMARTI MEGLIO VISITANDO IL SITO: www.rivista.lagazzettaonline.info